

due notiziette di storia militare

Autor(en): **Martinola, Giuseppe**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **26 (1954)**

Heft 2

PDF erstellt am: **16.08.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-244415>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

deciso recentemente di prevedere di nuovo cucine a legna o carbone per tutte le future costruzioni.

Ritornando sull'argomento delle camere, trattato dall'ing. Pitini, non possiamo tralasciare di fare notare qualche svantaggio dei progetti esaminati:

la caratteristica del progetto che sta nella soppressione di ogni corridoio, ci sembra piuttosto uno svantaggio, siccome il corridoio in una caserma non è solo un passaggio, ma serve fra altro per riporvi armi, scarpe, vestiti e può servire inoltre per certi esercizi, servizio interno, ecc.

L'accesso diretto delle camere ai servizi igienici ci sembra pure presentare più svantaggi che vantaggi.

Con la soluzione delle camere nel senso radiale è inoltre inevitabile la disposizione di certe camere verso Nord.

Concludendo questo piccolo studio attorno alla costruzione di caserme, siamo dell'opinione che per le nostre condizioni non può entrare in considerazione nè il progetto esaminato con gli edifici a camere radiali, nè il tipo delle casermette, sia per considerazioni di costo e di spazio, sia per considerazioni di un esercizio razionale.

DUE NOTIZIETTE DI STORIA MILITARE

Prof. GIUSEPPE MARTINOLA

LE togliamo dai documenti dell'Archivio Cantonale, e precisamente dal Fondo Oldelli, che ne contiene in discreto numero.

Ecco la prima notizia. Durante il periodo dei baliaggi, l'armamento della truppa spettava ai comuni, Era quello che era, data la povertà dei paesi: e siccome le armi, solitamente, per ragioni di polizia, eran proibite, così eran anche poche e di privata proprietà. Io dice bene questo documentino di Brusino Arsizio, che era la risposta.

evidentemente, a un'inchiesta fatta al principio del '600 in tutto il baliaggio di Lugano.

Adì 31 agosto 1607

L'Huomini che si ritrovano al presente in Brosino Arcissio et che siano atti a portare arme, et l'arme che il detto Comune ha confessato havere sono:

M.r Giulio Catani, con un archibugio a ruota

Antonio di Bignuda, idem

M.r Francesco de Ramondi, con la spada

M.r Giovan Maria de Ramondi, con un archibugio a ruota et doi o tre pistolle

In casa di messer Cesare de Ramondi vi è una labarda

Gironimo Pomis infermo, con un archibugio a ruota

In casa di Giovan Domenico di Pedrone, una labarda

M.r Giovan Angelo Catani, con un archibugio a ruota

Martino Pelle valmagione, idem

Ancora le milizie luganesi. Ed ecco il loro Stato Maggiore e alcuni comandanti delle pievi, come ce li consegna quest'altro foglietto che non porta data, ma che pare riferibile al principio del '700:

Capitano Generale - L'Ill.mo Sig.r Conte Gian Rid. Riva di Lugano

Tenente Generale - L'Ill.mo sig. Barone de Beroldinghen

Alfiere Generale - L'Ill.mo sig. Conte Antonio Riva

Sargente maggiore - Il nob. sig. Canc. Castagna

Capitani d'una Compagnia: Sig. Giovanni Oldelli di Meride — Sig.

Dott. Giovan Polatta di Melano — Sig. Carlo Domenico Borsotti di Riva — Sig. Carlo Ambrogio Magistretti delle Taverne.